

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

L'anno **2019** (duemiladiciannove) e questo dì **15** (quindici) del mese di **maggio** in Firenze via dei Della Robbia n. 29.

Con la presente scrittura privata sottoscritta in unico originale, le parti sottoscritte:

- **BERETTA ANGUISSOLA PIETRO**, nato a Firenze il 25 novembre 1975 residente a Porto Azzurro (LI) Salita Capo San Giovanni n. 18 codice fiscale BRT PTR 75S25 D612U, il quale interviene al presente atto sia in proprio sia in rappresentanza della signora:

- **AGNINO MARIA**, nata a Roma il 15 agosto 1973, residente a Roma Via Emanuele Gianturco n. 11, codice fiscale GNN MRA 73M55 H5010, a questo atto autorizzato giusta procura speciale autenticata nelle firme dal notaio Francesca Romana Perrini in data 13 maggio 2019 rep. n. 5102 che in originale si allega al presente atto sotto lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **LEVANI PAOLA**, nata a Firenze il 3 gennaio 1964 residente in Fiesole via Mantellini 8/F
codice fiscale LVN PLA 64A43 D612P;

- **AZZARO SALVATORE**, nato a Alcamo (TP) il 9 aprile 1964, residente in Firenze, via della Pastorella 53, codice fiscale ZZR SVT 64D09 A1760

- **FREDIANI SIMONE** nato a Firenze il 16 febbraio 1971 residente ivi via dei Pepi 7 c.f. FRO SMN 71B16 D6120

- **CABRAS WALTER**, nato a Firenze l' 8 dicembre 1969 residente in Firenze via Vincenzo Bellini n. 9, codice fiscale CRB WTR 69T08 0612S;

- **SCENARELLI SIMONE**, nato a Firenze il 12 luglio 1962 residente in Firenze via Bernardo Daddi n.11/B codice fiscale SCN SMN 62L12 D612E;

- **PINTO SILVIA**, nata a Tradate (VA) il 25 maggio 1968 residente in Firenze via Lambruschini n. 43 codice fiscale PNT SLV 68E65 L319I

-**CAPACCI LAURA**, nata a San Giovanni Valdarno il 7 marzo 1968 residente in Firenze corso Tintori 7 c.f. CPC LRA 68C47 H901R

- **RISTORI LAURA**, nata a Firenze il 5 gennaio 1968 residente in Firenze via Masaccio n. 85 codice fiscale RST LRA 68A45 D6120

-**DOTTI MARIO FRANCESCO VITTORIO**, nato a Milano il 26 marzo 1968 residente in Milano via Visconti Venosta Emilio n. 3, codice fiscale DTT MFR 68C28 F205U;

- **PIZZI DONATELLA**, nata a Bolzano il 15 maggio 1964 residente in Bologna via San Mamolo n. 99/2 codice fiscale PZZ DTL 64E55 A952A;

- **GORI TOMMASO**, nato a Firenze il 18 luglio 1975 residente Firenze via del Pino n. 21 codice fiscale GRO TMS 75L18 D612M
convengono e stipulano quanto segue:

1) I signori Beretta Anguissola Pietro, Agnino Maria, come sopra rappresentata, Levani Paola, Azzarro Salvatore, Frediani

Simone, Cabras Walter, Scenarelli Simone, Pinto Silvia, Capacci Laura, Ristori Laura, Dotti Mario Francesco Vittorio, Pizzi Donatella e Gori Tommaso dichiarano di costituire un'Associazione non riconosciuta senza fine di lucro denominata "**Associazione Nazionale Mediatori Professionisti**" sigla **ANMP**

2) L'Associazione ha sede in **Firenze Via Scipione Ammirato n. 89.**

3) L'Associazione ha **durata fino al 31 dicembre 2026** e potrà essere prorogata dall'Assemblea degli Associati, fino al raggiungimento degli scopi per cui è stata costituita.

4) L'associazione - apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro - ha per **scopo** di tutelare e promuovere la mediazione intesa come autonoma attività professionale svolta da soggetti con specifiche attitudini, competenze, esperienze e formazione, così come riconosciuto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 97 del 2019 secondo cui il procedimento di mediazione è connotato dal ruolo centrale svolto da un soggetto, il mediatore, terzo e imparziale.

In tale ottica l'Associazione mira a perseguire il riconoscimento del mediatore come soggetto professionista ed a tutelarne gli interessi nei confronti delle Istituzioni e delle altre categorie professionali.

Il mediatore, inteso, come soggetto terzo e imparziale che aiuta le parti a trovare un accordo per la composizione di una controversia ovvero, più in generale, a ricomporre il conflitto.

In particolare, l'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti si porrà i seguenti obiettivi:

- tutelare e implementare la mediazione come strumento tecnico di soluzione delle controversie ovvero del conflitto;
- rivendicare la natura professionale dell'attività del mediatore e, come tale, mirare al riconoscimento di questa nuova autonoma categoria professionale, tutelandone gli interessi nei confronti delle Istituzioni e delle altre categorie professionali;
- rappresentare, nei rapporti con le varie istituzioni, il valore della mediazione come strumento tecnico di soluzione delle controversie e del mediatore come autonoma figura professionale;
- tutelare la figura professionale del mediatore riunendo i professionisti che svolgono l'attività di mediatore nei diversi ambiti, in uno spirito di cooperazione e valorizzazione delle differenze individuali e professionali;
- diffondere e tutelare i principi teorici e i criteri di esercizio della figura del mediatore professionista;
- favorire la specializzazione dei mediatori nei rispettivi settori di competenza, che, di seguito, si individuano, in modo non esaustivo: mediazione civile e commerciale, mediazione familiare, mediazione penale, mediazione lavoristica, mediazione culturale, mediazione sociale, mediazione scolastica e

mediazione paritetica;

5) L'Associazione è retta dallo Statuto che firmato dalle parti si allega al presente atto lettera "B"

6) La prima Assemblea degli Associati è composta da tutti i componenti i quali nominano il Consiglio Direttivo nelle persone degli stessi componenti, i quali si attribuiscono le seguenti cariche:

Beretta Anguissola Pietro	Presidente
Azzaro Salvatore	Tesoriere
Levani Paola	Segretario o Amministratore
Agnino Maria	Consigliere
Frediani Simone	Consigliere
Cabras Walter	Consigliere
Scenarelli Simone	Consigliere
Pinto Silvia	Consigliere
Capacci Lura	Consigliere
Ristori Laura	Consigliere
Dotti Mario Francesco Vittorio	Consigliere
Pizzi Donatella	Consigliere
Gori Tommaso	Consigliere

I quali tutti accettano la carica non trovandosi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità previste dallo statuto

Il Consiglio rimane in carica per 4 (quattro) anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Il potere di legale rappresentanza dell'Associazione, anche in giudizio, spetta al Presidente dell'Associazione.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate

7) La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'Associazione sarà determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Gli associati fondatori si impegnano a versare quale prima patrimonializzazione la somma di euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) ciascuno.

8) Spese ed imposte del presente atto, accessori e conseguenti, sono a carico dell'Associazione

Firmato: Laura Ristori - Tommaso Gori - Simone Frediani - Paola Levani - Laura Capacci - Salvatore Azzaro - Pietro Beretta Anguissola - Simone Scenarelli - Walter Cabras - Donatella Pizzi - Mario Francesco Vittorio Dotti - Silvia Pinto

Repertorio n.48.589

AUTENTICAZIONE

Certifico io sottoscritto dottor **Alberto Messeri** Notaro residente in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, vera ed autentica la firma della signora:

- **RISTORI LAURA**, nata a Firenze il 5 gennaio 1968 residente in Firenze via Masaccio n. 85;

della cui identità personale io notaio sono certo.

Firma apposta in mia presenza sia in calce all'atto sopraesteso, da me Notaio letto alle parti, sia a margine di ciascun foglio intermedio, oggi in Firenze Via dei Della Robbia n. 29 lì **15 (quindici) maggio 2019 (duemiladiciannove)**, alle ore 9,30
Firmato: Alberto Messeri Notaro L.S.

Repertorio n. 48.590

Raccolta n.13.832

AUTENTICAZIONE

Certifico io sottoscritto dottor **Alberto Messeri** Notaro residente in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, vere ed autentiche le firme dei signori:

- **BERETTA ANGUISSOLA Pietro**, nato a Firenze il 25 novembre 1975 residente a Porto Azzurro (LI) Salita Capo San Giovanni n. 18 il quale interviene al presente atto sia in proprio sia in rappresentanza della signora:

- **AGNINO MARIA**, nata a Roma il 15 agosto 1973, residente a Roma Via Emanuele Gianturco n. 11, codice fiscale GNN MRA 73M55 H5010, a questo atto autorizzato giusta procura speciale autenticata nelle firme dal notaio Francesca Romana Perrini in data 13 maggio 2019 rep. n. 5102 allegata al presente atto sotto lettera "A";

- **LEVANI PAOLA**, nata a Firenze il 3 gennaio 1964 residente in Fiesole via Mantellini 8/F;

- **AZZARO SALVATORE**, nato a Alcamo (TP) il 9 aprile 1964, residente in Firenze, via della Pastorella 53;

- **FREDIANI SIMONE**, nato a Firenze il 16 febbraio 1971 residente ivi via dei Pepi 7;

- **CABRAS WALTER**, nato a Firenze l' 8 dicembre 1969 residente in Firenze via Vincenzo Bellini n. 9;

- **SCENARELLI SIMONE**, nato a Firenze il 12 luglio 1962 residente in Firenze via Bernardo Daddi n.11/B;

- **PINTO SILVIA**, nata a Tradate (VA) il 25 maggio 1968 residente in Firenze via Lambruschini n. 43;

- **CAPACCI LAURA**, nata a San Giovanni Valdarno il 7 marzo 1968 residente in Firenze Corso Tintori 7

- **DDOTTI MARIO FRANCESCO VITTORIO**, nato a Milano il 26 marzo 1968 residente in Milano via Visconti Venosta Emilio n. 3;

- **PIZZI DONATELLA**, nata a Bolzano il 15 maggio 1964 residente in Bologna via San Mamolo n. 99/2;

- **GORI TOMMASO**, nato a Firenze il 18 luglio 1975 residente in Firenze via del Pino n. 21

della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo.

Firme apposte in mia presenza sia in calce all'atto sopraesteso, da me Notaio letto alle parti, sia a margine di ciascun foglio intermedio, oggi in Firenze Via dei Della Robbia n. 29 lì **15 (quindici) maggio 2019 (duemiladiciannove)**, alle ore 12,15.

Firmato: Alberto Messeri Notaro L.S.

ALLEGATO " A "
REP. 48.590/13832

PROCURA SPECIALE

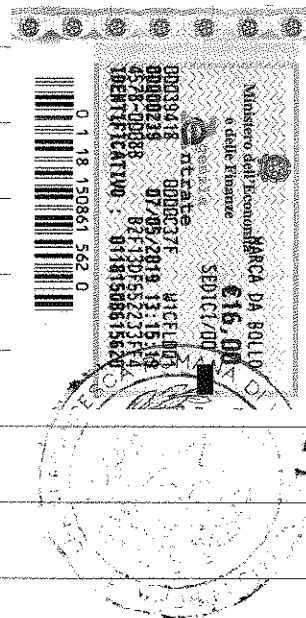
La sottoscritta:

- **AGNINO MARIA** nata a Roma (RM) il 15 agosto 1973, residente a Roma (RM), Via Emanuele Gianturco n. 11, codice fiscale GNN MRA 73M55 H5010,

conferisce

procura speciale a favore del signor Pietro Beretta Anguissola, nato a Firenze il 25 novembre 1975 e residente a Porto Azzurro (LI) Salita Capo San Giovanni n. 18, c.f. BRT PTR 75S25 D612U affinché in nome e per conto della sottoscritta il nominato procuratore speciale possa compiere tutti gli atti necessari al fine di costituire l'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti, di cui la sottoscritta sarà associata e componente del Consiglio Direttivo, comparando all'assemblea costitutiva degli associati, sottoscrivendo l'atto costitutivo e relativo statuto, ai rogiti del notaio Dott. Alberto Messeri in data 15.05.2019.

Il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di legge ed in particolare con l'obbligo del rendiconto e da esaurirsi in un unico contesto con espressa facoltà per il procuratore di contrarre anche in conflitto di interessi.



Roma, li 13 maggio 2019

Mario Agnino

Repertorio n. 5102

Raccolta n. _____

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici maggio duemiladiciannove in Roma alla Via
Giuseppe Pisanelli n. 4

Certifico io sottoscritta dottoressa Francesca Romana
Perrini notaio in Roma, con studio alla Via Giuseppe
Pisanelli n. 4, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la signora:

AGNINO MARIA nata a Roma (RM) il 15 agosto 1973, residente a
Roma (RM), Via Emanuele Gianturco n. 11,

della cui identità personale io notaio sono certo, previa
lettura datane da me notaio, ha firmato la presente
scrittura in calce ed al margine del foglio intermedio alla
mia presenza e vista alle ore nove e minuti quarantacinque

Francesca Perrini



Art. 1

Denominazione e scopi

E' costituita la "Associazione Nazionale Mediatori Professionisti", in abbreviato ANMP.

L' Associazione Nazionale Mediatori Professionisti ha sede in Firenze, via Andrea del Castagno n. 42 ed ha per scopo di tutelare e promuovere la mediazione intesa come autonoma attività professionale svolta da soggetti con specifiche attitudini, competenze, esperienze e formazione.

In tale ottica l'Associazione mira a perseguire il riconoscimento del mediatore come soggetto professionista ed a tutelarne gli interessi nei confronti delle Istituzioni e delle altre categorie professionali.

Il mediatore è inteso come soggetto terzo e imparziale che aiuta le parti a trovare un accordo per la composizione di una controversia ovvero, più in generale, a ricomporre il conflitto nei vari ambiti della vita sociale in cui i soggetti si confrontano.

In particolare, l'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti si porrà i seguenti obiettivi:

- tutelare e implementare la mediazione come strumento tecnico di soluzione delle controversie ovvero del conflitto;
- rivendicare la natura professionale dell'attività del mediatore e come tale mirare al riconoscimento di questa nuova autonoma categoria professionale, tutelandone gli interessi nei confronti delle Istituzioni e delle altre categorie professionali;
- rappresentare, nei rapporti con le varie istituzioni, il valore della mediazione come strumento tecnico di soluzione delle controversie e del mediatore come autonoma figura professionale;
- tutelare la figura professionale del mediatore riunendo i professionisti che svolgono l'attività di mediatore nei diversi ambiti, in uno spirito di cooperazione e valorizzazione delle differenze individuali e professionali;
- diffondere e tutelare i principi teorici e i criteri di esercizio della figura del mediatore professionista;
- favorire la specializzazione dei mediatori nei rispettivi settori di competenza, che si indicano a titolo indicativo e non esaustivo: mediazione avente ad oggetto diritti disponibili (mediatore di conflitti contrattuali e di conflitti di natura successoria), mediazione aziendale, mediazione familiare, mediazione penale, mediazione lavoristica, mediazione culturale, mediazione sociale, mediazione scolastica, mediazione paritetica, mediazione di diritto internazionale, mediazione ambientale, mediazione amministrativa.

L'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti non ha scopo di lucro. La durata dell'Associazione è stabilita dalla data dell'atto costitutivo fino al 31/12/2026 e potrà essere

prorogata dall'Assemblea Ordinaria degli Associati fino al raggiungimento degli scopi per cui è stata costituita.

L'Associazione promuoverà iniziative utili al fine del riconoscimento formale della mediazione come professione, secondo anche quanto previsto dalla legge n. 4 del 14.1.2013, nonché dell'inserimento dell'Associazione nel relativo elenco ivi previsto.

L'Associazione potrà svolgere anche attività commerciali strumentali al conseguimento delle attività istituzionali.

Art. 2

Associati

Gli Associati sono di tre categorie: Fondatori, Ordinari e Sostenitori ed hanno pari diritti.

Fondatori: coloro che hanno sottoscritto il presente atto costitutivo ovvero tutti coloro i quali, successivamente all'atto costitutivo, verranno riconosciuti tali, secondo i criteri che stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ordinari: coloro che svolgono l'attività di mediatore in conformità al Regolamento che verrà adottato dal Consiglio Direttivo e, in ogni caso, essere in pari con obblighi formativi e svolgere con continuità l'attività di mediatore.

Sostenitori: coloro, che, pur non avendo i requisiti di cui al punto precedente, si impegnano nella diffusione della cultura della mediazione e conoscenza del procedimento di mediazione come strumento di risoluzione dei conflitti e/o per merito per le attività svolte nel campo della mediazione.

L'ammissione dei nuovi Associati viene deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.

La qualifica di Associato si perde per esclusione, per recesso e per mancato versamento della quota annuale. Il recesso è consentito a qualsiasi Associato in qualsiasi momento e deve essere comunicato al Consiglio Direttivo per lettera raccomandata. L'esclusione è deliberata per qualsiasi Associato, nei confronti di coloro che danneggino moralmente e materialmente l'Associazione e nei confronti di coloro per cui sia stato accertato da parte del Consiglio Direttivo ed effettivamente dimostrato il mancato rispetto del presente statuto.

La qualifica di Associato si perde a seguito della cessazione dell'attività di mediatore, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3

Patrimonio e regime delle quote associative

Il patrimonio dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione e da ogni residuo avanzo di esercizio.

L'avanzo di esercizio è destinato infatti al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti.

Le quote associative sono dovute per l'anno con decorrenza dal momento dell'iscrizione.

L'importo della quota associativa è stabilita del Consiglio Direttivo.

La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

In sede di liquidazione dell'Associazione, il patrimonio dell'ente sarà devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, in osservanza agli articoli 31 e 32 del Codice Civile e secondo quanto previsto dalla normativa fiscale relativa agli enti associativi (attualmente l'art. 148 co 8 lettera b Dpr 22 dicembre 1986, n. 917).

L'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti potrà ricorrere al credito pubblico e privato sotto forma di prestiti, mutui, anticipazioni su fatture e contributi, scoperti di conto corrente e quanto altro necessario per lo svolgimento dell'attività; eventuali prestiti da parte degli associati ad amministratori sono da ritenersi infruttiferi. I versamenti effettuati a qualsiasi titolo dagli associati deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività dalle quote associative; da contributi straordinari degli associati in denaro o beni determinati dall'Assemblea; da sovvenzioni e contributi Comunitari, Statali, Regionali, Provinciali, Comunali sia in denaro, sia in beni, sia in servizi; da donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di persone, associazioni, società, enti pubblici e privati, italiani e stranieri; dall'eventuale svolgimento di attività commerciali finalizzate agli scopi di cui all'art.1.

Art. 4

Bilancio di Esercizio

L'esercizio ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro tale termine il Consiglio Direttivo approva laddove necessario il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 (trenta) aprile successivo il bilancio o rendiconto consuntivo di quello decorso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, entrambi predisposti dal Consiglio Direttivo. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo può avvenire entro il 30 (trenta) giugno. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge. Il bilancio o rendiconto annuale è redatto secondo quanto previsto dagli artt. 13 e ss. del dpr 600/1973 ed in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica e

patrimoniale della Associazione. Tutti gli adempimenti suindicati dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Associazione o da membri del Consiglio Direttivo muniti di delega, di modico importo, devono essere ratificati dal Consiglio Direttivo stesso.

Le spese di importo non modico devono essere approvati dal Consiglio Direttivo.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere prioritariamente impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti; in assenza di perdite di gestione precedenti, l'avanzo potrà essere destinato alla realizzazione delle attività istituzionali o per aumentare il fondo di dotazione.

E' vietata qualsiasi distribuzione, diretta o indiretta, di utili od avanzi di gestione, del fondo di dotazione, nonché di altri fondi e riserve durante la vita della Associazione, a meno che la predetta destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 5

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere, le Commissioni Permanenti. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Il Consiglio Direttivo può attribuire emolumenti a persone che rivestono particolari funzioni, anche se membri del Consiglio Direttivo stesso.

Art. 6

Assemblea degli Associati

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Associati è composta da tutti gli associati dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti.

L'Assemblea Ordinaria degli Associati deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo. Per particolari esigenze l'assemblea di approvazione del bilancio può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea Ordinaria ha funzione consultiva sull'attività dell'Associazione approva il bilancio consuntivo e preventivo, elegge e reintegra il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria degli Associati è convocata dal Presidente dell'Associazione di propria iniziativa, su richiesta scritta e motivata del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e motivata di almeno un quarto degli Associati. In questi ultimi due casi il Presidente deve convocare l'assemblea entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

L'Assemblea Ordinaria si convoca mediante lettera raccomandata o email dell'Avviso di Convocazione contenente l'ordine del giorno, inviati almeno quindici giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea Ordinaria tutti gli Associati iscritti a libro associati da più di quattro mesi ed in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza dal Segretario e, in assenza di entrambi, il Presidente è scelto e nominato dall'Assemblea stessa nell'ambito del Comitato Direttivo. Colui che presiede l'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene necessario, due scrutatori. Spetta a chi presiede l'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente, dal Segretario dell'Assemblea e dagli eventuali scrutatori. Il verbale delle riunioni dell'Assemblea degli Associati dovrà essere a disposizione degli Associati per la consultazione presso la sede legale. Le Assemblee Ordinarie sono validamente costituite, se regolarmente convocate, in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli Associati, intervenuti ovvero rappresentati per delega; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati intervenuti o rappresentati. Le Assemblee Ordinarie deliberano con la maggioranza dei voti degli Associati intervenuti o rappresentati. E' consentito presenziare anche mediante collegamento in video-conferenza.

L'Assemblea Straordinaria delibera su: modifica dello statuto, approvazione e modifica del regolamento, scioglimento e modalità di liquidazione dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti. L'Assemblea Straordinaria degli Associati è convocata dal Presidente dell'Associazione di propria iniziativa, su richiesta motivata del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e motivata di almeno un quarto degli Associati. In questi ultimi due casi il Presidente deve convocare l'Assemblea entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

L'Assemblea Straordinaria si convoca mediante lettera raccomandata o email dell'Avviso di Convocazione contenente l'ordine del giorno, inviati almeno quindici giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea Straordinaria tutti gli Associati iscritti da più di quattro mesi nel libro degli Associati e in regola con il pagamento delle quote sociali.

L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Segretario. Spetta a chi presiede l'Assemblea constatare la regolarità del diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dagli eventuali scrutatori. Il verbale delle riunioni della Assemblea degli Associati dovrà essere a disposizione degli Associati per la consultazione presso la sede legale.

Le Assemblee Straordinarie, se regolarmente convocate, sono valide con la presenza di almeno metà degli associati e deliberano a maggioranza dei due terzi degli intervenuti.

E' consentito presenziare anche mediante collegamento in video-conferenza.

In caso di scioglimento dell'Associazione Mediatori Professionisti, l'Assemblea Straordinaria degli Associati, assumendo la deliberazione definitiva di messa a liquidazione, nominerà uno o più liquidatori.

Costituisce causa di scioglimento dell'Associazione la prolungata inattività dell'Associazione e degli Organi sociali.

Art. 7

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tredici membri, eletti dall'Assemblea degli Associati all'interno degli Associati dell'Associazione stessa. In prima nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Segretario sono eletti dall'assemblea degli associati fondatori tenutasi contestualmente alla redazione del presente atto costitutivo. Il Consiglio rimane in carica per quattro anni. Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina all'interno dei suoi membri, il Segretario e il Tesoriere. Nel caso venga a mancare un membro del Consiglio Direttivo durante il periodo di carica, questo dovrà essere reintegrato da apposita delibera del Consiglio Direttivo previa delibera dell'Assemblea Ordinaria. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione: attua le deliberazioni dell'Assemblea Generale; definisce il programma dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti e ne cura l'attuazione; determina le quote associative annue; nomina i componenti e i referenti delle Commissioni Permanenti, delibera sull'ammissione e l'esclusione degli Associati; presenta all'Assemblea degli Associati lo schema di bilancio consuntivo e preventivo ed i programmi di lavoro; procede all'assunzione di impiegati e dipendenti, determinandone la retribuzione; determina il modico importo di spesa che può essere ratificato dal Consiglio; redige e modifica il regolamento interno da presentare all'approvazione della Assemblea degli Associati; redige e propone modifiche al presente statuto; propone lo scioglimento dell'Associazione.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta motivata al Presidente da almeno due dei suoi membri per comunicazione email e comunque almeno una volta all'anno per la redazione del bilancio annuale consuntivo, di quello preventivo e per la determinazione dell'ammontare delle quote sociali. In caso di richiesta di convocazione motivata da parte di almeno due membri, il Presidente deve convocare il Consiglio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta formulata per comunicazione email. Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e

delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità delle votazioni, il voto del Presidente ha valore doppio. Il Consiglio Direttivo si convoca mediante comunicazione email dell'Avviso di Convocazione contenente l'ordine del giorno, inviata almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. All'interno del Consiglio Direttivo non è consentita la rappresentanza per delega e le modalità delle riunioni possono essere anche in videoconferenza. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Segretario e, in assenza di entrambi, dal Tesoriere. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto da colui che presiede e dal Segretario. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo su decisione del Presidente anche i componenti delle Commissioni Permanenti di cui all'art. 9. Il Consiglio Direttivo redige e adotta il Regolamento di funzionamento dell'Associazione che dovrà essere conforme alle presenti norme statutarie e coordina il lavoro delle Commissioni Permanenti.

Si precisa che il trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito dello stesso comune non è considerata modifica dell'atto costitutivo e sarà deliberata dal Direttivo a maggioranza dei componenti e comunicata agli associati secondo le modalità di legge.

Art. 8

Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti è il Presidente del Consiglio Direttivo e viene eletto all'interno dei suoi membri. Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione secondo lo scopo statutario e il regolamento. Per l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari o postali o per operazioni finanziarie il Presidente dispone su delibera del Consiglio Direttivo, che ne determina limiti e poteri. Il Presidente potrà assumere provvedimenti di urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo entro trenta giorni. In prima nomina il Presidente viene eletto dagli Associati Fondatori e resta in carica quattro anni.

Art. 9

Segretario

Il Segretario è eletto all'interno del Consiglio Direttivo e sostituisce il Presidente in caso di impedimento, di assenza o di negligenza nel rispetto dello statuto e del regolamento. Nel caso in cui venga a mancare il Presidente durante il periodo di carica, ne assume compiti e poteri fino a nomina di un nuovo Presidente da realizzarsi entro trenta giorni. Il Segretario coordina le attività del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie prerogative.

Art. 10

Tesoriere

Il tesoriere è eletto all'interno del Consiglio Direttivo. E' il responsabile del controllo amministrativo dell'Associazione. Provvede al corretto mantenimento dei libri contabili e sociali, aggiorna il Presidente ed il Consiglio Direttivo sull'andamento economico e finanziario dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti.

Art. 11

Il Commissioni Permanenti

Al fine di perseguire l'attività dell'Associazione sono costituite n. 9 Commissioni Permanenti. Commissione ammissione e tenuta elenco Associati; Commissione formazione specialistica; Commissione comunicazione-media; Commissione Comitato Scientifico; Commissione redazione verbali e tecniche di mediazione; Commissione Comitati Regionali; Commissione rapporti mediazione e altri sistemi ADR; Commissione rapporti con le imprese e mediazione aziendale; Commissione specializzazione della mediazione: mediazione avente ad oggetto diritti disponibili, mediazione culturale e mediazione familiare, mediazione laburistica, mediazione culturale, mediazione sociale, mediazione scolastica, mediazione paritetica, mediazione internazionale, mediazione ambientale, mediazione amministrativa, e altri modelli di mediazione. La composizione, il funzionamento e le competenze specifiche delle Commissioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo mediante l'adozione di apposito Regolamento di cui l'art. 8. Il Regolamento potrà prevedere la possibilità di costituzione di nuove Commissione ed eventuali sottocommissioni. E' costituita inoltre la Commissione Sezione Giovani ANMP, il cui funzionamento è disciplinato da un apposito regolamento.

Art. 12

Disposizioni generali e finali

In caso di scioglimento, il patrimonio sociale sarà devoluto ad Enti senza scopi di lucro operanti con analoghe finalità, previo parere dell'organo pubblico di cui all'articolo 148 comma 8 del TUIR e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13

Controversie

Le controversie che dovessero insorgere all'interno dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti dovranno essere prioritariamente sottoposte a un tentativo di mediazione/conciliazione effettuato da un professionista scelto all'esterno dell'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti

Solo nel caso in cui i tentativi di mediazione/conciliazione non raggiungano lo scopo si farà riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Art. 14

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rinvia agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 19.12.2022

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPFI UT FIRENZE

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 492
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 19/12/2022 REGISTRATO IL 20/01/2023
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000492

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 94284700484 ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDIATORI
 ID. TELEMATICO: TZM23L000492000EE

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 94284700484

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
 N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
 1 001 - 7000 ATTO AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIAL
 VALORE DICHIARATO : 0,00
 DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
 PROT 9244